

INDUSTRIA 4.0 – AVVISO ISTITUZIONE ALBO DELLE COMPETENZE PER IL CAMPANIA DIGITAL INNOVATION HUB

scritto da Marcella Villano | Giugno 30, 2021



Informiamo che sul sito del Campania Digital Innovation Hub è stato pubblicato l'avviso recante principi, criteri e modalità di reclutamento per il conferimento da parte del Campania DIH di incarichi individuali di consulenza o collaborazione professionale, anche con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale.

L'iscrizione all'ALBO delle Competenze – *Innovation Manager 4.0* avviene gratuitamente su richiesta degli interessati che, con formula di autocertificazione e sotto la propria responsabilità, indicano le loro peculiari competenze e professionalità. L'inserimento nell'Elenco non determina l'insorgenza di alcun diritto per gli iscritti al conferimento di incarichi.

Possono partecipare i soggetti, esclusivamente persone fisiche, in possesso dei requisiti di ordine generale e/o tecnico di seguito esposti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. assenza di sentenza passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta dell'art. 144 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale

- o per delitti finanziari;
4. assenza nell'esercizio della propria attività professionale di errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
 5. non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;
 6. non trovarsi in una delle situazioni previste dalle vigenti norme che precludono stipulazione di contratti con la P.A.;
 7. non avere motivi di incompatibilità per l'esercizio della propria attività professionale con le attività del Campania DIH;
 8. di essere in possesso di titolo di studio adeguato con le tipologie di attività di cui all'art. 4, ovvero diploma di laurea specialistica o magistrale ed iscrizione all'ordine professionale, ove previsto da legge;
 9. di avere comprovate, consolidate e specifiche competenze, coerenti con le tipologie di attività di cui all'art. 3.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda e mantenuti per tutto il periodo di inserimento.

Ciascun candidato deve essere in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica e qualificata esperienza nella gestione delle attività di innovazione tecnologica e trasformazione digitale nelle seguenti aree:

A.1) big data e analisi dei dati;

A.2) cloud, fog e quantum computing;

A.3) cyber security;

A.4) integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;

A.5) simulazione e sistemi cyber-fisici;

A.6) prototipazione rapida;

A.7) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);

A.8) robotica avanzata e collaborativa;

A.9) interfaccia uomo-macchina;

A.10) manifattura additiva e stampa tridimensionale;

A.11) internet delle cose e delle macchine;

A.12) integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;

A.13) programmi di digital eting, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;

A.14) programmi di open innovation e di trasferimento tecnologico

L'iscrizione all'Albo delle Competenze – *Innovation Manager 4.0* può essere fatta compilando la domanda di iscrizione, completa degli allegati richiesti, disponibile sul sito www.campaniadih.it.

La presentazione, di max 3000 caratteri, deve evidenziare il possesso, da parte del proponente, di specifica competenza

tecnico-scientifica e comprovata esperienza nella gestione delle attività di innovazione con particolare riferimento alla trasformazione digitale, come sopra indicate.

Per informazioni e/o chiarimenti, è possibile inviare una comunicazione a info@campaniadih.it

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)

AGEVOLAZIONI – AVVISO SMART MONEY PER START UP INNOVATIVE: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ACQUISTO SERVIZI SPECIALISTICI E INVESTIMENTI NEL CAPITALE DI RISCHIO

scritto da Marcella Villano | Giugno 30, 2021



Informiamo che dallo scorso **24 giugno** è possibile presentare la **domanda online** sulla **piattaforma di Invitalia** per **[l'incentivo Smart Money](#)**, rivolto a **startup innovative** che intendono sfruttare i servizi specialistici e il know-how qualificato dei rappresentanti dell'ecosistema

dell'innovazione per definire il loro progetto imprenditoriale e prepararsi al lancio sul mercato.

Start up costituite da meno di 24 mesi o team di persone fisiche con sede in Italia e in fase Pre-seed o Seed potranno richiedere un **contributo a fondo perduto per sostenere l'acquisto dei servizi forniti dagli enti abilitati**, come ad esempio incubatori, acceleratori, organismi di ricerca ed innovation hub.

Smart money prevede due forme di intervento:

- **Contributi a fondo perduto per l'acquisto di servizi forniti dalla rete di incubatori, acceleratori e altri enti abilitati**

Per ottenere l'agevolazione, le imprese dovranno presentare dei progetti di sviluppo che contengano una soluzione innovativa da proporre sul mercato con un modello di business scalabile e puntino sul valore delle competenze tecnologiche e manageriali all'interno dell'impresa, o con professionalità da reperire sul mercato. I progetti dovranno essere nella fase di individuazione del mercato o vicini alla fase di test di mercato, con lo sviluppo di un prototipo o con la prima sperimentazione del prodotto/servizio per misurare il gradimento dei potenziali clienti e/o investitori.

L'agevolazione prevede un **contributo a fondo perduto per un importo massimo di 10.000 euro a copertura fino all'80%** delle spese ammissibili.

- **Investimenti nel capitale di rischio delle start-up innovative**

Si tratta di una seconda forma di sostegno per le startup innovative che completeranno il piano di attività ammesso con

la linea di intervento precedente.

Le startup possono richiedere un **ulteriore contributo a fondo perduto se hanno ricevuto capitali di rischio da parte di enti abilitati, investitori qualificati o business angels** per finanziare i loro piani di sviluppo.

Per ottenere il contributo collegato all'investimento, l'operazione deve essere **in equity, di importo superiore a 10.000 euro**, non raggiungere la quota di maggioranza nel capitale sociale e garantire una permanenza per almeno 18 mesi.

Per questa linea di intervento è previsto un **contributo a fondo perduto pari al 100%** dell'investimento nel capitale di rischio, **nel limite complessivo di 30.000 euro**.

Ulteriori dettagli sulle due forme di intervento, spese ammissibili, modalità di partecipazione sono disponibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico al seguente link <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-money>

“MISURE A SOSTEGNO DELLE MICRO E PMI DEL SETTORE TURISTICO CAMPANO COLPITE DA CRISI COVID” DGR 244 8/6/2021

scritto da Angela Amaturò | Giugno 30, 2021



Sul BURC n. 68 del 28 giugno 2021, è stata pubblicata la

Delibera 244 dell'8 giugno 2021 avente ad oggetto "POR Campania FESR 2014-2020 – Obiettivo Specifico 3.2 – Azione 3.2.1 – Approvazione Misura di Sostegno alle Micro, Piccole E Medie Imprese del Sistema Turistico Campano Colpite dalla Crisi Generata dal Covid 19".

L'intervento regionale è finalizzato al riposizionamento strategico del sistema turistico campano attraverso un intervento agevolativo incentrato sulla digitalizzazione, sull'innovazione di prodotto e di processo e sul riposizionamento competitivo delle strutture ricettive e degli operatori dell'intermediazione turistica regionale

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le Micro, le Piccole e le Medie imprese (MPMI) che gestiscono esercizi ricettivi, singole o aggregate, con servizi già operativi alla data di pubblicazione della deliberazione, e le Micro, le Piccole e le Medie imprese (MPMI) che operano nell'intermediazione turistica.

L'intervento regionale si sostanzia nella concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 60% dell'investimento, ai sensi del regolamento de minimis, e fino ad un massimo di 200mila euro.

Le tipologie di interventi ammissibili sono:

1. a) Digitalizzazione, innovazione di processo e di prodotto.
2. b) Promozione e comunicazione.
3. c) Misure anti covid.

La procedura di selezione delle Domande di agevolazione è di tipo valutativa a sportello e l'istruttoria segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Sarà cura della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali all'attuazione della misura prevista.

[AllegatoDGR n. 244 del 08.06.2021_MisureTurismo](#)

[DGR n. 244 del 08.06.2021_MisureTurismo](#)

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 30, 2021



CFP di Confindustria Salerno, uno studio sulla parità di genere per governare il cambiamento

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 30, 2021

[articoli_30_giugno_2021_1](#)

«Scadenze fiscali e aiuti, un

rompicapo» La denuncia dell'Ordine dei commercialisti: «Confusione e rinvii delle scadenze, così i contribuenti rischiano sanzioni»

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 30, 2021
[articoli_30_giugno_2021_2](#)

«Rifiuti, un mercato nero vogliamo vederci chiaro»

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 30, 2021
[articoli_30_giugno_2021_4](#)

Biostabilizzatore, lo farà la società Etica La ditta sarda

costruirà l'impianto da 777mila euro per la frazione umida nell'ex Stir. È scontro sullo sciopero di oggi

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 30, 2021
[articoli_30_giugno_2021_5](#)

Ventotto nuovi diplomati: la risposta di In Cibus all'assenza di candidati nella ristorazione

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 30, 2021
[articoli_30_giugno_2021_6](#)

“Istituzioni insieme per un'innovazione sociale

sostenibile”, convegno

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 30, 2021

[articoli_30_giugno_2021_7](#)